

Consorzio irriguo Sorino	Consorzio miglioramento fondiario di Storo	Consorzio di miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino
-------------------------------------	---	---

Verbale di consegna e presa in carico dell'acquedotto irriguo Sorino.

Fra le parti

Signor **Vigilio Giovanelli** nato a Storo l'11 febbraio 1945 ed ivi residente in via Giuseppe Garibaldi, 190 codice fiscale GVNVL45B111964G che interviene e agisce nell'esclusivo ruolo di Presidente e legale rappresentante del Consorzio irriguo Sorino, con sede in Condino presso Comune codice fiscale 86008220229, di cui svolge di fatto le funzioni di rappresentanza per quanto riguarda la concessione a derivare acqua e a gestire l'acquedotto come sotto riferito, anche se la durata del Consorzio a norma di statuto era fissata al 31 dicembre 2000;

Signor **Giovanni Giacomolli** nato a Tione di Trento il 15 febbraio 1965 e residente a Storo in via Trento 80C codice fiscale GCMGNN65B15L174F che interviene e agisce nell'esclusivo ruolo di Presidente e legale rappresentante del Consorzio miglioramento fondiario di Storo con sede in Storo, piazza Europa, 4, codice fiscale 95001650225;

Signor **Gianni Vicari** nato a Tione di Trento il 9 gennaio 1970 ed residente a Condino in via Sassolo n. 48 codice fiscale VCRGNN70A09L184V che interviene e agisce nell'esclusivo ruolo di Presidente e legale rappresentante del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino, con sede Condino, piazza San Rocco 20, codice fiscale 95004350229.

Premesse

In data 13 settembre del 1979 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ricevuta dal segretario comunale del Comune di Condino trentasette persone proprietarie delle aree interessate all'irrigazione con le acque del rio Sorino dichiararono di costituire tra loro un consorzio volontario denominato "Acquedotto irriguo Sorino", nominando presidente il signor Vigilio Giovanelli, con lo scopo di provvedere al miglioramento fondiario e in particolare modo alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere irrigue.

In data 17 febbraio 1983 il presidente del Consorzio signor Vigilio Giovanelli inoltrava al Servizio acque pubbliche della Provincia domanda a norma delle disposizioni del TU di leggi sulle acque approvato con RD 11.12.1933 n. 1775 e del DPR 22 marzo 1974, 382 per ottenere la concessione in via di sanatoria di poter derivare dal torrente Sorino in corrispondenza della particella fondiaria n. 4675 del cc di Condino alla quota di m. 500 slm, la portata di complessivi lit. sec. 20 per gli usi irrigui delle pp.ff. di cui all'allegata planimetria aventi una superficie di ettari 35 e per abbeveraggio del bestiame.

In data 12 maggio 1989 la Giunta provinciale con la delibera n. 5118 (pratica n. C/2454) concedeva al Consorzio Irriguo Sorino, con sede a Condino, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di derivare dal torrente Sorino, a quota m 500 s.l.m. le seguenti portate: a) lit/sec. 0,06 durante tutto l'anno per abbeveraggio del bestiame; b) lit/sec. 18,09 durante il periodo dal primo aprile al 30 settembre di ogni anno, per uso irriguo. L'acqua concessa avrebbe potuto essere utilizzata, in via eccezionale, per uso antincendio della segheria del signor Pizzini Tullio, socio del Consorzio stesso. Alla delibera è allegato il disciplinare di data 11 aprile 1989 n. 1644 di repertorio notificato al Presidente del Consorzio Sorino dal messo del Comune di Storo in data 6 novembre 1989, concernente l'insieme degli obblighi e condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua dal torrente Sorino ad uso abbeveraggio bestiame, antincendio ed irriguo.

In data 11 agosto 2013 si teneva l'assemblea ordinaria del Consorzio miglioramento fondiario di Storo ove il Presidente relazionava anche in merito all'acquedotto irriguo Sorino;

In data 11 agosto 2014 perveniva al protocollo n. 42 del Consorzio di miglioramento fondiario di Storo a firma dell'ing. Salvatore Moneghini un progetto preliminare per la sistemazione dell'acquedotto agricolo Sorino ove sono previsti urgenti e improcrastinabili interventi di manutenzione straordinaria per un importo di circa 500.000,00 impossibile da sostenere da parte dei soci in assenza di finanziamento pubblico ancorché parziale.

In data 3 novembre 2014 la Giunta provinciale approvava la delibera n 1874 recante criteri e modalità attuative per la concessione di finanziamenti nell'ambito di norme transitorie volte ad agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti con il programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 13 novembre 2014. Il provvedimento provinciale ammette a finanziamento pubblico solo i consorzi di miglioramento fondiario di I e II grado e i consorzi di bonifica e non anche i consorzi privati di altro genere come il Consorzio irriguo Sorino. Per ottenere il finanziamento provinciale è quindi necessario che il Consorzio irriguo ceda la contitolarità della concessione a derivare acqua a scopo irriguo e abbeveraggio bestiame come riferito nelle premesse e la proprietà a titolo gratuito delle opere e impianti che costituiscono l'acquedotto irriguo Sorino al Consorzio di miglioramento fondiario.

In data 4 novembre vista l'urgenza il Presidente del Consorzio irriguo Sorino con i poteri di cui all'art. 17 lett. b) dello Statuto e il Presidente del Consorzio miglioramento fondiario di Storo con i poteri di cui all'art 24 comma 1 lett. n) dello statuto sottoscrivevano salvo ratifica dei rispettivi organi collegiali il verbale di concessione e presa in carico dell'acquedotto irriguo Sorino e il modulo (Mod. TR art. 29 Reg) di comunicazione alla Provincia autonoma di Trento di cambio di titolarità della concessione a derivare dal titolare Consorzio irriguo Sorino al subentrante Consorzio miglioramento fondiario di Storo che veniva trasmesso via pec da cmf-storo@pec.it a aprie@pec.provincia.tn.it. Per le vie brevi veniva poi comunicato dal Servizio provinciale competente l'opportunità di integrare la comunicazione come contitolarità della concessione sia la CMF di Storo che a quello di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino, visto che l'area servita ricade nei territori di competenza di entrambi i consorzi.

Sempre in data 4 novembre si riunivano a Storo nella sede del CMF di Storo i presidenti del CMF ospitante e del CMF di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino per valutare la questione e concordare lo schema di convenzione da sottoporre ai rispettivi consigli dei delegati ove si decise di affidare al CMF di Storo il ruolo di capofila con delega ad assumere ogni provvedimento inerente l'intera procedura e la gestione dell'acquedotto.

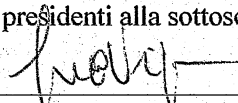
In data 5 novembre veniva conferito al dott. Ing. Salvatore Moneghini l'incarico di redigere il progetto esecutivo e di presentare agli organi competenti a firma del Presidente del CMF di Storo le domande per le autorizzazioni e quant'altro occorra a norma delle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera.

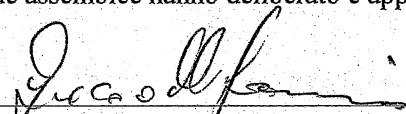
In data 11 novembre il Consiglio dei delegati del Consorzio di miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino approvava lo schema di convenzione con il CMF di Storo con i contenuti concordati nella conferenza dei presidenti.

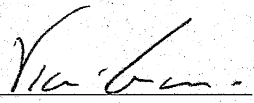
In data 12 novembre anche il Consiglio dei delegati del Consorzio miglioramento fondiario di Storo ratificava gli atti firmati in via d'urgenza dal Presidente con le modifiche da apportare al verbale di presa in carico e di cambio della concessione con la contitolarità con il CMF contermine e approvava la convenzione nel medesimo testo approvato da quel CMF.

In data 14 novembre i Presidenti del Consorzio irriguo Sorino e il Presidente del Consorzio miglioramento fondiario di Storo convocavano congiuntamente e unitariamente nel medesimo luogo il giorno 26 novembre 2014 l'assemblea dei soci utenti dell'acquedotto irriguo Sorino con l'ordine del giorno diviso in due parti di cui la prima riguardante l'assemblea dei soci utenti dell'acquedotto irriguo Sorino per deliberare la consegna dell'acquedotto e la seconda riguardante l'assemblea preliminare di zona dei soci dei CMF di Storo e di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino, riguardante la presa in carico del medesimo acquedotto e la contitolarità della concessione ad usare l'acqua.

In data odierna 26 novembre 2014 le due assemblee hanno deliberato e approvato il presente atto incaricando i presidenti alla sottoscrizione.


Firma Vigilio Giovanelli


Firma Giovanni Giacomolli


Firma Gianni Vicari

Ciò premesso e considerato, si redige e si sottoscrive il presente verbale di consegna, presa in carico e stato di consistenza dell'acquedotto irriguo Sorino

1. - Il signor Vigilio Giovanelli a nome del Consorzio irriguo Sorino consegna al Consorzio miglioramento fondiario di Storo e al Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino che a mezzo dei Presidenti e legali rappresentanti ognuno per la parte di competenza dei consorzi rappresentati, accettano l'acquedotto irriguo Sorino. Il cambio di titolarità riguarda la contitolarità della concessione del diritto a derivare acqua di cui alle premesse e ai documenti allegati e la comproprietà delle opere e impianti che costituiscono nell'insieme l'acquedotto irriguo Sorino, in proporzione e in ragione del territorio di competenza dei singoli consorzi subentranti. Il passaggio della proprietà comporta anche il passaggio delle servitù praticate di tubazioni, di passo ed esercizio acquedotto gravanti sulle proprietà di terzi.

2. - I convenuti ritengono di assumere come stato di consistenza degli impianti e delle opere gli elaborati tecnici che indicano lo stato attuale a firma del dott. Ing. Salvatore Moneghini contenuti nel progetto di cui alle premesse. Non esistono rilevanzze contabili a parte il canone annuo di concessione finora sempre regolarmente versato e non ci sono sopravvenienze attive o passive.

3. - Il Signor Vigilio Giovanelli consegna al Consorzio miglioramento fondiario di Storo tutta la documentazione in suo possesso riguardante l'oggetto e comunque autorizza la Provincia autonoma di Trento a trasmettere al medesimo consorzio copia di tutta la documentazione relativa alla pratica di concessione C/2454.

4. - I signori qui convenuti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/leg, recante il regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica, l'effettivo e definitivo passaggio della contitolarità e delle opere e cambio di titolarità dell'utenza avverrà alle seguenti condizioni:

- comma 2. Entro il termine di novanta giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, il cedente e il subentrante devono darne comunicazione alla struttura provinciale competente, la quale, entro l'ulteriore termine di sessanta giorni, verifica la sussistenza dei presupposti per il trasferimento dell'utenza in capo al subentrante e, qualora ne accerti l'insussistenza, avvia la procedura per la dichiarazione di decadenza ai sensi dell'articolo 35.
- comma 3. La comunicazione di cui al comma 2 deve contenere l'espressa accettazione degli obblighi derivanti dal provvedimento di concessione e dal disciplinare, ove esistente. Le utenze si trasferiscono in ogni caso da un titolare all'altro con l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti.
- comma 5. La ricevuta dell'avvenuta presentazione delle comunicazioni di cui ai commi 2 e 4 deve essere conservata dal subentrante unitamente al titolo a derivare e costituisce aggiornamento dello stesso, a condizione che la verifica prevista dal comma 2 abbia esito positivo.

Fino alla conclusione del procedimento l'acquedotto irriguo Sorino e ogni conseguente responsabilità rimane in capo all'attuale Consorzio acquedotto irriguo Sorino, fatto salvo il procedimento di finanziamento pubblico avviato dal Consorzio miglioramento fondiario di Storo.

Storo 26 novembre 2014

Il Presidente del Consorzio acquedotto irriguo Sorino _____

Il Presidente del Consorzio miglioramento fondiario di Storo _____

Il Presidente del Consorzio miglioramento fondiario di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino _____